Meno italiani in vacanza, pesa l'incertezza

vacanze-6df9ac70

Nel 2018, dopo tre anni di decisa ripresa, i principali indicatori sulle vacanze degli italiani segneranno una (leggera) frenata. Dando uno sguardo alle previsioni sulle presenze nelle località turistiche del Belpaese da luglio a settembre sembra che l'incertezza, non soltanto meteorologica, stia incidendo sulle scelte degli italiani. Questo è quanto emerge dai dati dell'Ufficio Studi della Fipe - Federazione Italiana Pubblici Esercizi, secondo i quali 20,9 milioni di italiani (il 34,6% della popolazione)si concederanno una vacanza tra luglio e settembre (era il 34,9% nel 2017).

L'aumento del numero di italiani che non farà vacanze estive tra luglio e settembreevidenzia lo stato di incertezza che sembra ancora caratterizzare la domanda interna. Nel complesso,i viaggi estivi con destinazione l'Italia ed estero saranno poco più di 26 milioni (27,8 milioni nel 2017).

"I dati del nostro Ufficio studi sulle vacanze estive degli italiani mettono in evidenza una leggera flessionesia dei viaggi che delle presenze. Quest'anno saranno meno di 21 milioni gli italiani in vacanza, un dato leggermente inferiore a quello registrato nel 2017 – ha dichiarato **Roberto Calugi**, Direttore Generale Fipe, *per una spesa stimabile in 15 miliardi di euro. Tre anni di progressiva crescita ci inducevano a pensare che anche nel 2018 la propensione a viaggiare degli italiani si irrobustisse ulteriormente. Invece condizioni meteo che hanno ritardato l'avvio della stagione e un clima economico che rimane incerto stanno condizionando i risultati della stagione. Dobbiamo di nuovo sperare nel buon andamento del turismo straniero".*

Complessivamente tra luglio e settembre le presenzesarannocirca 218 milioni, in calo del 2,4% rispetto ai quasi 223 milioni del 2017. Come nella più classica delle estati italiane, agosto la farà da padrone con oltre 102 milioni di presenze,seguito da luglio (circa 78 milioni) e settembre (38 milioni). La durata media delle vacanze sarà di 8,2 giorni in flessione rispetto al 2017, quando fu di 8,4 giorni.